

# SOLIDARNOSC: UN ESEMPIO PER UNA NUOVA ETICA DEL LAVORO

*A rievocare quei giorni è Luigi Geninazzi, giornalista, testimone diretto degli eventi, raccontati nel libro L'Atlantide Rossa*

Era il 1980 quando 18.000 operai in Polonia incrociarono le braccia perché volevano un sindacato che tutelasse i diritti dei lavoratori. Una richiesta scioccante per il governo comunista, che si definiva operaio e contadino. Il sindacato si chiamava Solidarnosc. A rievocare quei giorni è **Luigi Geninazzi**, giornalista che fu testimone diretto degli eventi, raccontati nel libro *L'Atlantide Rossa*. Geninazzi è stato ospite, al teatro Stimate, del conve-

gno Libertà e senso del lavoro. Solidarnosc, una sfida per oggi, organizzato dalla Fondazione Giorgio Zanotto, dal Centro di Cultura Europea Sant'Adalberto e dall'Associazione Rivela in collaborazione con il Banco Popolare e col patrocinio del Comune Verona. "Con la crisi finanziaria ed economica attuale - ha detto Geninazzi - abbiamo dimenticato l'esperienza di Solidarnosc, un movimento partito dal basso

che richiedeva lavoro e giustizia sociale e che ha saputo evitare la violenza, anche verbale".

*L'incontro al Teatro Stimate*

